

Titolo: **Ulisse dove sei?**  
Compagnia: **Il Telaio**  
Sezione: **Teatro per l'infanzia e la gioventù**

*con* Alessandro Calabrese, Francesca Cecala, Antonio Panice  
*scenografia e oggetti di* Giuseppe Luzzi  
*maschere di* Alessandra Faienza  
*costumi di* Riccardo Vento e Federico Ghidelli  
*musiche originali composte ed eseguite da* Alberto Forino  
*drammaturgia e regia di* Angelo Facchetti  
*foto di scena di* Mario Barnabi  
*trailer e video di* Moira Della Fiore  
*progetto grafico di* Giuseppe Luzzi

*un ringraziamento particolare a* Silvia Mazzini per la consulenza drammaturgica, Edoardo Chiaf per le registazioni, Jessica Leonello, Francesca Franzè e Silvia Quarantini per le voci di Scilla, Gianni Rossi, Alessandro Mor, Alessio Savoldi, Daniele Squassina, Marcelo Sola.

#### **Durata**

50 minuti

#### **Coproduzione e collaborazioni alla produzione**

Lo spettacolo è la rielaborazione e adattamento per palco della produzione *Alla ricerca di Ulisse - Andata e ritorno* dal centro del palcoscenico realizzato per il Progetto *Il Sociale dei Bambini* di Centro Teatrale Bresciano, un progetto itinerante all'interno del Teatro Sociale nato con l'intento di valorizzare la sua conformazione di teatro all'italiana con palchetti e logge.

Ad entrambe le produzioni hanno collaborato:

**Giuseppe Luzzi** (scenografo e scenotecnico). Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Verona. Lavora per Gardaland realizzando alcune tra le più belle scenografie del Parco. Successivamente collabora all'interno di uno studio di comunicazione come illustratore e graphic designer. Per loro sviluppa progetti per Disney entrando nel mondo di Art Attack. Attualmente si occupa principalmente di scultura e scenografie. Collabora con Parchi Tematici, Laboratori di Scenografia e Compagnie Teatrali

**Silvia Mazzini** ha studiato filosofia e teatro a Milano. La sua tesi di laurea magistrale in estetica ha indagato il ruolo della tensione nel *Faust* di Goethe. Nel suo PhD (Humboldt-Universität zu Berlin) ha analizzato i punti di intersezione tra il pensiero debole di Gianni Vattimo e la filosofia utopica della speranza di Ernst Bloch, per dare una nuova interpretazione delle loro idee politiche ed estetiche. Accanto alla sua ricerca accademica (estetica, retorica performativa, pensiero politico e utopico, teatro di comunità), tiene corsi all'Istituto di scienze culturali della Humboldt-Universität zu Berlin e alla FH Munich.

**Alberto Forino** (musicista, compositore jazz), è membro fondatore del Late Train Trio, che propone una rilettura contemporanea di canzoni degli Anni '20 e '30, con un'attenzione particolare ad autori come Duke Ellington, Louis Armstrong e Fats Waller. È membro del Name Urge Quartet, una formazione diretta dal sassofonista e compositore Giuseppe Santangelo, che propone un repertorio interamente dedicato a composizioni originali. Ha realizzato con diversi collaboratori dei concerti monografici dedicati alle musiche di Cole Porter, George Gershwin, Thelonious Monk e Wayne Shorter.

## Sinossi

Chi è veramente Ulisse e perché le sue avventure affascinano ancora oggi così tanto gli adulti come i bambini? Ulisse è un eroe multiforme, affascinante e simpatico perché sempre alla ricerca di qualcosa. È curioso e quindi necessariamente astuto, perché, come ha imparato a sue spese, la curiosità può essere pericolosa. È un attore, perché si traveste, ora da vecchio, ora da animale, dice di essere chi non è (o addirittura di non essere Nessuno), è un incantatore che sa raccontare storie meravigliose e tutte le donne, perfino le dee, si innamorano di lui. Vuole tornare a casa, ma c'è sempre un'altra avventura da vivere, o da raccontare, che gli fa perdere la strada. In questo viaggio teatrale nell'Odissea di Omero, un improbabile rapsodo racconta le gesta di Ulisse, catapultando gli spettatori dentro la sua storia e le sue avventure, attraverso i racconti dei personaggi che lo hanno incontrato: la nutrice Euriclea, Polifemo, i marinai che lo hanno accompagnato nei suoi viaggi, mostri, ninfe e divinità. Uno spettacolo che sa alternare momenti di narrazione e poesia ad altri di maggiore impatto visuale, capace di incuriosire chi ancora non conosce l'Odissea e di emozionare quanti invece l'hanno letta o la stanno affrontando. Un punto di vista originale che vuole semplificare senza banalizzare, mantenendo quel giusto pathos che emoziona e conquista i bambini. Lo spettacolo è agito da tre attori che in un gioco teatrale senza fine si alternano sulla scena, cambiando ruolo in continuazione, per diventare dei, evocare tempeste, battaglie e tumulti del cuore.

## Note di regia

Non a caso il Teatro Telaio ha scelto l'Odissea per questo progetto che vede la sua genesi in una precedente collaborazione con il CTB - Teatro Stabile di Brescia e che vuole condurre i piccoli spettatori alla scoperta del teatro, vissuto, anche fisicamente, come luogo magico, in grado di trasformarsi in tanti luoghi diversi. Ulisse, infatti, con il suo continuo giocare ad "essere e non essere", a "sembrare". a "dire di essere" qualcuno che non è, diviene eroe assolutamente (meta)teatrale.

Così i bambini andranno alla ricerca di Ulisse partendo dalla reggia di Itaca, dove la nutrice Euriclea parlerà loro di Ulisse bambino e dei suoi giocattoli preferiti: non a caso un cavalluccio e i soldatini... Seguiranno poi un improbabile rapsodo nell'antro di Polifemo, che dovranno superare per trasformarsi in marinai ed affrontare il mare aperto, i venti di Eolo e le Sirene.

Accompagnati dalle magiche atmosfere create dalla musica appositamente scritta da Alberto Forino, entreranno ancora più profondamente nel gioco teatrale assistendo alla battaglia contro i Proci e, finalmente, potranno essere testimoni del disvelamento di Ulisse e del suo ricongiungimento con Penelope, in un finale separa idealmente attori e spettatori, complici nella finzione teatrale, dal resto del mondo.

## Repliche effettuate

Data	Luogo	Repliche
04/06/19	Brescia, Scuola primaria Armando Diaz	1
05/06/19	Brescia, Scuola primaria Armando Diaz	1
12/06/19	Brescia, Via Villa Glori	1
13/06/19	Brescia, Via Villa Glori	1
13/06/19	Brescia, Via Villa Glori	1
15/06/19	Paderno Franciacorta, Palazzo Baitelli Oldofredi	1
10/10/19	Artegna (Festival Trallallero), Aud. Scuola I. Nieveo	1
24/11/19	Brescia, Teatro Sociale	1
10/12/19	Brescia, Teatro S. Angela Merici	1
16/12/19	Bedizzole, Teatro Don Gorini	1
09/01/20	Provaglio d'Iseo, Cinema Teatro Pax	1
09/02/20	Desenzano, Auditorium Andrea Celesti	1

11/02/20	Brescia, Teatro Colonna	1
18/02/20	Brescia, Teatro Colonna	1

### **Ipotesi di distribuzione**

Lo spettacolo, pensato per ragazzi a partire dai 6 anni, sarà distribuito all'interno di programmazioni domenicali e, soprattutto, in programmazioni che si rivolgono alle scuole. Si ritiene che possa avere una buona circuitazione grazie ai forti agganci che gli insegnanti possono creare con il programma scolastico.

### **Iniziative collaterali per valorizzare il progetto**

Scheda didattica (in preparazione) con: Bibliografia; proposte di attività didattiche da svolgere a scuola.

Scheda illustrativa *Ti prendo per mano*: una scheda che evidenzia i potenziali aspetti problematici che lo spettacolo può presentare per i bambini portatori di particolari disabilità e in particolare con disturbi afferenti allo spettro autistico.

### **Elementi di valorizzazione del repertorio classico e contemporaneo**

L'Odissea rappresenta un classico dei classici, studiato da sempre già nella scuola secondaria inferiore come archetipo della poesia epica. Con questo spettacolo si vuole rendere il suo linguaggio e le sue vicende accessibili anche ad un pubblico di bambini, senza cadere nella banalizzazione.

«Chi pensa che sia troppo presto per proporre temi epici viene tranquillamente smentito dopo la visione della pièce: l'*Ulisse* di Angelo Facchetti è delicato, comico, affascinante e coinvolgente e si configura come una perfetta introduzione al poema epico di Omero, per tutti i bambini, anche per quelli che non sanno minimamente di che si parli. E lo fa senza scadere nel paternalismo, senza semplificare dozzinalmente le vicende e il linguaggio: Facchetti ha tessuto un testo e un'azione seri e rispettosi, pensando agli occhi e alle orecchie dei bambini a cui è rivolto lo spettacolo, ottenendo un risultato davvero magnifico che seleziona solo certi passaggi dell'Odissea, per diventare una sorta di carinissimo bigino introduttivo».

(Sara Polotti, Giornale di Brescia)

### **Elementi di multidisciplinarietà e innovazione**

Con *Ulisse dove sei?* Il Teatro Telaio supera il precedente lavoro di ricerca sul linguaggio non verbale per tornare alla narrazione. In questo spettacolo, in cui è forte l'apporto di Alberto Forino e della sua musica composta dal vivo, si mescolano teatro d'attore ed elementi di clownerie.